VareseNews

La sicurezza sulla superstrada 336 di Malpensa tiene banco in Regione

Pubblicato: Giovedì 29 Novembre 2018

Cosa succederà sulla **superstrada 336** quando la **chiusura temporanea di Linate** riverserà tutto il suo traffico sull'aeroporto di Malpensa per tre mesi? A sollevare la questione in Consiglio regionale è stato il **consigliere Pd Samuele Astuti** che in un'interrogazione ha chiesto **all'assessore regionale ai Trasporti Claudia Terzi** cosa sia stato messo in conto per migliorare la sicurezza di quella fondamentale arteria stradale in vista della prossima estate.

Il consigliere d'opposizione ha fatto presente l'esigenza di migliorare la sicurezza della superstrada e sgravare il traffico chiedendo all'assessore di **incontrare i sindaci del territorio** che, preoccupati di code e incidenti, avevano rivolto un appello alla Regione per la riapertura del piano d'area di Malpensa. In particolare, Astuti ha chiesto a Palazzo Lombardia se intenda finanziare, e in che tempi, la **realizzazione della corsia di sicurezza** e della messa in sicurezza degli **svincoli tra Busto e Malpensa**.

Dal canto suo l'assessore Terzi ha risposto con **l'elenco degli interventi fatti da Anas**, ente concessionario e gestore del tratto stradale: "la società ha già provveduto al rifacimento delle pavimentazioni stradali che hanno visto un investimento sulla Statale 336 negli ultimi tre anni di oltre 4 milioni di euro e al miglioramento dell'illuminazione all'aperto ed in galleria per una somma pari 3 milioni e 4000mila, con l'installazione di oltre mille nuove lampade a led a consumi ridotti. Nel corso del biennio 2017/2018 – ha proseguito Terzi – Anas ha inoltre installato degli attenuatori d'urto ridirettivi sugli svincoli e ha posizionato nuove barriere di sicurezza per un importo di 2 milioni di euro". L'assessore ha quindi precisato come Anas allo stato attuale **non ha in previsione lavori di allargamento** della sede stradale.

Il consigliere Samuele Astuti

Una risposta che non ha soddisfatto il Pd: «La Regione ad oggi non ha ancora previsto un piano per gestire la chiusura di Linate e scarica la responsabilità sui prefetti. In più per la Statale 336 non ci sono novità in programma. Ci adopereremo per sollecitare gli enti per affrontare al meglio la situazione perché luglio 2019 è dietro l'angolo», ha commentato Astuti.

È però il presidente della commissione regionale Territorio, **il cassanese Angelo Palumbo di Forza Italia**, a raccogliere e sostenere **l'esigenza di un confronto**: "sono soddisfatto degli impegni presi questa mattina in Commissione Territorio e Infrastrutture dall'Assessore Terzi in merito al probabile sovraccarico della statale 336 – spiega Palumbo -. A tal proposito ritengo importante e necessaria soprattutto l'istituzione di un tavolo di coordinamento fra le varie amministrazioni locali che dovrà vedere in prima linea anche i Prefetti di Varese e Milano".

Il presidente della commissione regionale Territorio Angelo Palumbo

I PROGETTI ALL'ORIZZONTE PER LE INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI

Nella sua risposta l'assessore Terzi ha tracciato però anche **il quadro delle opere in progetto nei prossimi anni**: "Al fine di migliorare l'accessibilità stradale all'aeroporto di Malpensa – ha aggiunto l'Assessore regionale -, anche in considerazione del suo potenziamento quale gate intercontinentale e aeroporto strategico del nord Italia, è inoltre in fase di attuazione il progetto di Variante alla SS341 Gallaratese, composta da due tratti: il primo tratto è denominato "Bretella di Gallarate", di circa 2,3 km, a doppia corsia, compreso tra l'autostrada A8 in corrispondenza dello svincolo autostradale di Cassano Magnago, di cui è attualmente in corso di redazione il progetto esecutivo da parte di Anas che prevede di avviare i lavori entro l'autunno 2019 con un cronoprogramma di circa 2 anni. Il secondo tratto è denominato "Variante di Samarate", compreso tra la Statale 336 e il Comune di Vanzaghello, a una sola corsia, per uno sviluppo complessivo di 8,8 km, in continuità con la "Boffalora – Malpensa", che rappresenta la connessione con l'Autostrada A4 Milano-Torino. Il progetto definitivo del secondo stralcio è in corso di redazione da parte di ANAS, che prevede di avviare l'iter approvativo entro il secondo semestre del 2019. Ad oggi –ha concluso la Terzi- è però ancora necessario reperire l'intero finanziamento pari a 167,5 milioni di euro, al fine di completare l'approvazione del progetto definitivo".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it